

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Presidenza

Segreteria Generale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
ECONOMICO-FINANZIARIO - COORDINAMENTO ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI
PROGRAMMAZIONE - TUTELA CONSUMATORI - FONDI E PROGRAMMI DI SPESA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA la L.R. 23 maggio 1994, n.7, recante "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti"
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 art. 5, comma 1, con il quale è stata disposta a favore delle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00 e, nell'ambito di tale somma, assegnata alla Regione Siciliana la somma di euro 813.662,00 (allegato B) destinata alla realizzazione di iniziative a supporto dei consumatori e utenti di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388;
- VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 febbraio 2016 con il quale sono stati stabiliti modalità, termini e criteri per l'erogazione del contributo per l'attuazione del Programma Generale di Intervento;
- VISTO il D.S.G. n. 72 del 23 marzo 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n.14 parte I, del 1 aprile 2016, con il quale sono state impartite le disposizioni per la presentazione delle proposte di convenzione del Programma Generale di Intervento;
- VISTO il D.P. Reg. n. 394 del 31 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 40 del 16 settembre 2016, con il quale è stato approvato il Programma Generale di intervento della Regione Siciliana 2016/2017, denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", per la realizzazione di n. 8 interventi mirati all'informazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti;
- VISTO il D.S.G. n.566/A1 del 30 settembre 2020 con cui è conferito al dott. Salvatore Buscemi l'incarico di Dirigente del Servizio 3° "Economico - Finanziario" Coordinamento Attività Economiche e di Programmazione - Tutela consumatori - Fondi e Programmi di spesa della Segreteria generale con decorrenza 1 ottobre 2020;
- VISTA la L.R. del 12 maggio 2020, n.9 - Legge di stabilità regionale 2020 - 2022;
- VISTA la L.R. del 12 maggio 2020, n.10 - Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020 2022;
- VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 settembre 2020 art. 2, comma 1 con il quale è stata autorizzata l'erogazione alla Regione Siciliana della quota a saldo di € 25.223,98 dell'importo complessivo definitivamente concesso pari a € 757.519,78;
- RITENUTO di dovere procedere all'accertamento per l'esercizio finanziario 2020 della sopra riferita entrata di € 25.223,98 nel bilancio della Regione Siciliana

D. R. S. n. 574/Serv. 3° S.G.

capitolo di entrata n. 3638 – capo 12 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi mirati all’informazione dei consumatori e utenti”

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni in premessa, qui integralmente riportate, è accertata sul capitolo di entrata n. 3638 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi mirati all’informazione dei consumatori e utenti” cod. E.2.01.01.01.001, capo 12, bilancio della Regione Siciliana, la somma di euro 25.223,98 (Euro venticinquemiladuecentoventitre,98)

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni.

PALERMO 05 ottobre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Documento firmato da:
SALVATORE
BUSCEMI
05.10.2020 11:01:46
UTC



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 5 del D.M. 6 agosto 2015. – Art. 13, comma 1, lett. b) del D.D. 24 febbraio 2016. Programma generale di intervento “Sicilia e consumatori: diritti e tutele” presentato dalla Regione Sicilia. Decreto di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione quota a saldo.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, con il quale si è previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*”, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2015, registrato presso la Corte dei Conti il 7 settembre 2015 (Reg.ne prev. 3394) che, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388 per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del citato decreto del 6 agosto 2015 destina alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato B (la somma assegnata alla Regione Sicilia è pari ad € 813.662,00), per la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;



VISTO l'art 5, comma 2, del citato decreto 6 agosto 2015 che stabilisce che, con decreto del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, sono individuate le modalità di effettuazione delle iniziative;

VISTO il decreto direttoriale del 7 dicembre 2015, annotato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 6496 in data 28 dicembre 2015, con il quale si è provveduto all'impegno sul capitolo 1650 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico, per l'esercizio finanziario 2015, P.G. 01, dell'importo complessivo di € 10.000.000,00;

VISTA la clausola n. 15 del decreto del 7 dicembre 2015, con la quale è stata impegnata per la Regione Sicilia una quota parte dei € 10.000.000,00, pari ad € 813.662,00;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del 24 febbraio 2016, annotato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 144 in data 2 marzo 2016, con il quale sono state individuate le modalità attuative per il riconoscimento di un contributo per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori da parte delle Regioni;

VISTA la domanda di ammissione del Programma generale di intervento denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", presentata, unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota, dalla Regione Sicilia con nota del 1° settembre 2016, prot. 42366 (prot. MiSE del 1° settembre 2016 n.278438);

VISTO il decreto del Direttore generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del 26 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad approvare il Programma generale di intervento denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", presentato dalla Regione Sicilia e contestualmente si è disposto per lo stesso programma l'ammissione provvisoria a contributo per l'importo di € 813.662,00 ed autorizzata l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, per l'importo di € 406.831,00;

VISTA la richiesta di erogazione della seconda quota di contributo relativa al programma generale di intervento "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", presentata, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) del D.D. 24 febbraio 2016, dalla Regione Siciliana con nota del 19 ottobre 2017 (prot. MiSE n. 0472812 del 24 ottobre 2017) ed integrata con nota del 13 luglio 2018 (prot. MiSE n. 0280165 del 16 luglio 2018), corredata dal monitoraggio sulle attività realizzate e dalla rendicontazione delle spese per un importo totale di € 407.138,65;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del 2 agosto 2018 con il quale si è autorizzato il pagamento dell'importo pari ad € 325.464,80 corrispondente alla seconda quota di contributo relativamente al Programma generale di intervento denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", presentato dalla Regione Sicilia;



VISTO l'art. 12, comma 1 del D.D. 24 febbraio 2016 che prevede la nomina di una commissione di verifica composta da un rappresentante della regione e da un rappresentante designato dalla Direzione Generale;

VISTO il D.P. 617 del 26 ottobre 2018 con il quale il Presidente della Regione Sicilia ha nominato i componenti della commissione per la verifica del Programma generale di intervento della Regione Sicilia;

CONSIDERATO che la Commissione di verifica, di cui sopra, ha riscontrato l'esito positivo del programma come da verbale trasmesso, prot. MiSE n. 0181766 dell'11 luglio 2019;

VISTA la richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo relativa al programma generale di intervento "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", presentata, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett.b) del D.D. 24 febbraio 2016, dalla Regione Siciliana con nota n. 44939 del 11 novembre 2019 (prot. MiSE n. 0324132 del 13 novembre 2019);

CONSIDERATO che, in relazione al prospetto della richiesta saldo e del resoconto delle attività, redatto secondo il modulo 6 di cui all'art.13, comma 1 e 2, la Divisione V della DGMCTCNT ha condotto l'istruttoria tecnico-finanziaria di tutta la documentazione di spesa e di pagamento trasmessa, degli importi calcolati, nonché quella relativa alle attività effettivamente svolte e rendicontate così come previsto dal programma ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta attività istruttoria, condotta tenendo conto anche delle valutazioni formulate dalla Commissione di verifica, la Divisione V della DGMCTCNT ha trasmesso alla Regione Sicilia la nota prot. MISE n. 0024275 del 29 gennaio 2020, recante la richiesta di chiarimenti e di documentazione integrativa del rendiconto di spesa, allegato alla richiesta di saldo presentata dalla regione Sicilia, comprovante, in particolare, il pagamento della commissione di verifica;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia ha fornito i chiarimenti, trasmesso la documentazione integrativa richiesta, comprovante il pagamento in favore dei componenti della Commissione di verifica, tramite nota prot. MISE n. 0032769 del 5 febbraio 2020, ed ha, altresì, integrato la richiesta di saldo con la rideterminazione del rendiconto di spesa, risultante pari a complessivi € 757.519,78, e del conseguente importo richiesto a saldo, pari a € 25.223,98;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.D. 24 febbraio 2016 l'ammontare del finanziamento definitivo viene ridefinito sulla base delle spese ritenute ammissibili;

CONSIDERATO che l'importo totale delle spese ritenute ammissibili è pari a € 757.519,78 e pertanto il contributo definitivo risulta essere pari a € € 757.519,78;

RITENUTA regolare la richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.D. 24 febbraio 2016;



CONSIDERATO che dall'ammontare del contributo definitivo (€ 757.519,78) va detratto l'importo della prima quota, pari a € 406.831,00, erogato a titolo di anticipazione, nonché l'importo della seconda quota, pari a € 325.464,80, l'ammontare da erogare a titolo di saldo risulta essere complessivamente pari ad € 25.223,98;

CONSIDERATO che detta somma risultava iscritta negli elenchi degli impegni in perenzione amministrativa;

VISTA la richiesta di re-iscrizione in bilancio dei fondi necessari trasmessa con nota DGMCTCNT prot. n. 0143903 del 15 giugno 2020;

VISTO il DMT n. 90575 del 28 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2020, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, tra cui il già menzionato importo di € 25.223,98 a favore del capitolo 1650 PG 85 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2020 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa.

VISTA la circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato - IGF - Ufficio XI - con la quale sono stati dettati chiarimenti in merito all'attuazione dell'art.48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed, in particolare cita " ..., *si reputa che la norma di cui al citato articolo 48/bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche*", di cui l'Ente citato nelle premesse trova collocazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 089, in quanto non è dato rinvenire, nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;

DECRETA

Art. 1

(Riconoscimento contributo)

1. Per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.D. 24 febbraio 2016, è autorizzata la concessione definitiva alla Regione Sicilia del finanziamento relativo al Programma generale di intervento "Informazione, assistenza ed educazione al consumo" per l'ammontare di € 757.519,78.

Art.2



(Erogazione della quota a saldo del contributo)

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.D. 24 febbraio 2016 è autorizzato il pagamento ad impegno contemporaneo alla Regione Sicilia della quota a saldo del contributo, relativa al programma generale di intervento denominato "*Informazione, assistenza ed educazione al consumo*", per l'ammontare di € 25.223,98 (Euro venticinquemiladuecentoventitre/98).
2. Si indica di effettuare il pagamento della somma pari ad € 25.223,98 sul conto di tesoreria della Regione c/o Banca d'Italia: Tesoreria centrale dello stato: BANCA D'ITALIA – SEZIONE DI PALERMO, Conto di tesoreria: 0305982 intestato alla REGIONE SICILIANA Capitolo: n. 3638 – CONTO COMPETENZA – CAPO 12.
3. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" per l'anno finanziario 2020, P.G.85.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Loredana Gulino)
F.to digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.